ASSARMATORI

RASSEGNA DEL 13 LUGLIO 2022

SPECIALE ANNUAL METTING 2002

CORRIERE DELLA SERA

- Assarmatori, Messina: «Italia può essere strategica nel trasporto marino» (https://bit.ly/3nZFK2Q)

LA REPUBBLICA

- Diga di Genova, il porto prova ad accelerare (ritaglio)

IL SOLE 24 ORE

- Assarmatori: norme UE troppo rigide. Costano oltre 300 milioni l'anno. Per gli armatori effetti "devastanti" dalle regole sulla transizione ecologica. Il presidente Messina: Il governo deve negoziare con l'Unione Europea" (vedi ritaglio)

IL SECOLO XIX

- Allarme equipaggi sulle navi italiane: mancano 1.100 unità. Assarmatori: "Serve una deroga per assumere personale" (vedi ritaglio)
- Il piano di Stefano Messina presentato a Cdp, azionista di ENI e Siam: "Una flotta pubblico-privata per trasportare il gas liquido" (vedi ritaglio)

IL PICCOLO

- L'analisi del Presidente di Assarmatori Stefano Messina sul mercato del Nord Adriatico: "Navi bianche, Trieste e gonfie vele, ma Venezia deve rientrare in gioco. Per il futuro dello scalo, strategica l'attività della piattaforma HHLA" (ritaglio)

IL MATTINO

- Armatori, allarme transizione: "Diteci come muovere le navi". Messina a Giovannini: "Non si possono sventrare le città per più depositi, serve una sola scelta di propellente" (ritaglio)

LA VERITA'

- Crociere, Assarmatori sprona il Governo: "Risolva il problema della Giudecca" (ritaglio)

VERITA' E AFFARI

- Assarmatori, proposta una joint venture allo Stato per portare il metano via mare. Il numero uno dell'associazione Stefano Messina ha sondato l'interesse di CDP (vedi ritaglio)

IL PICCOLO

- Trieste vista dal presidente di Assarmatori Stefano Messina (https://bit.ly/3PiqKbW)
- Gli armatori Italiani invocano dalla politica norme più moderne e tutele in sede UE. Nel mirino le norme Fit for 55 varate dall'Europa per ridurre le emissioni inquinanti. Preoccupazione anche per le conseguenze della guerra in Ucraina fra cui l'inflazione alle stelle (ritaglio)

LIBERO

- Assarmatori: “Troppi rischi senza governo” (ritaglio)

IL TIRRENO

- Assarmatori: “Mancano i marittimi, a rischio le partenze dei traghetti” (ritaglio)

ANSA

- L’attuazione del Pnrr e la ripresa economica "richiedono decisioni e non aperture di crisi. Il mondo armatoriale chiede uno sforzo a tutte le controparti istituzionali per superare ogni impasse e tornare a lavorare su temi concreti". Così il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, ha ricordato i nodi "da sciogliere subito" per quanto riguarda il trasporto marittimo "in modo che - ha detto - possa continuare a garantire sviluppo e occupazione. Così si è chiesto di battersi per evitare gli impatti negativi, potenzialmente devastanti, che il trasporto marittimo italiano accuserebbe dal combinato disposto delle norme dettate dall'Imo e dal pacchetto Fit for 55 dell'Ue, di semplificare il quadro regolatorio del settore marittimo, mettendo al più presto in sicurezza il supporto dello Stato alle attività delle imprese italiane di navigazione; tutelare l'industria crocieristica italiana, e tutto il suo indotto anche in termini di occupazione, con particolare riguardo al 'caso Venezia'; e, ancora, tenere in considerazione il know-how degli armatori in vista dell'aumento dell'import di gnl". Sono questi i principali temi su cui ha parlato Messina che, con la sua relazione all'Annual Meeting 2022 in corso al Parco dei Principi Grand Hotel in Roma, si è rivolto direttamente al Mims Enrico Giovannini. "Il nostro settore - ha detto Messina - fa i conti con due anni di pandemia e con le crescenti tensioni geopolitiche che hanno fatto deflagrare l'inflazione e causato cambiamenti radicali dello scenario mondiale. In tutto questo l'armamento fronteggia vecchie e nuove problematiche. Aprire una crisi di Governo in questo momento sarebbe irresponsabile. Le nostre imprese vogliono continuare a creare sviluppo e posti di lavoro - ha aggiunto Messina - e sono preoccupate per l'intempestività delle norme Imo e dell'UE per la sostenibilità ambientale. Chiediamo al Governo di battersi nei negoziati finali fra Parlamento, Consiglio e Commissione per tutelare tutti i collegamenti insulari e le Autostrade del Mare, che vanno promosse senza discriminazioni tra operatori, scongiurando effetti boomerang come il trasferimento modale inverso dal mare alla strada”.

ADNKRONOS

- “Se dobbiamo competere con la Cina, dobbiamo guardare quello che avviene nel resto del mondo. Siamo tutti d'accordo che dobbiamo garantire le migliori tecnologie per l'inquinamento, ma dobbiamo fare con gradualità per non distruggere la nostra economia". Lo sottolinea il vicepresidente di Confcommercio, Fabrizio Palenzona, in occasione dell'assemblea di Assarmatori.
- “Basta ideologia in Europa e non seguire le mode, ma va fatto nell'interesse generale. Europa deve pensare ad una politica europea. Europa deve accompagnare verso un obiettivo condiviso, si comporti in modo coeso nella geopolitica, energetica e militare comune". Lo sottolinea il vicepresidente di Confcommercio, Fabrizio Palenzona, in occasione dell'assemblea di Assarmatori.

- “Abbiamo vissuto dieci anni difficili e oggi la guerra in Ucraina mette a rischio la globalizzazione dei commerci mondiali". Lo sottolinea il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, in occasione dell'assemblea annuale.
- “Autostrade del Mare sono il futuro, togliendo dalle strade il trasporto delle merci e garantendo minore inquinamento". Lo sottolinea il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, in occasione dell'assemblea annuale.
- “Il trasporto marittimo garantisce tanti posti di lavoro a terra e in mare nel nostro Paese. La transazione energetica si impone e siamo pronti a fare la nostra parte nel rinnovare la flotta, pronti o ad investire ma ci vogliono regole perchè non potremo andare tutti in 'elettrico'". Lo sottolinea il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, in occasione dell'assemblea annuale.
- “"I nuovi carburanti e lo spegnimento dei motori in porto sono cose importanti, ma è necessario una infrastruttura di rete elettrica portuale e una rete distributiva dei carburanti capillare". Lo sottolinea il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, in occasione dell'assemblea annuale.
- “Dobbiamo rivedere le reti commerciali del trasporto delle merci, ce lo ha dimostrato la guerra in Ucraina, per garantire la logistica e quindi la digitalizzazione del sistema marittimo è necessaria. L'Europa dovrà rivedere tutta la rete commerciale per evitare che il sistema sia a rischio e salvare la globalizzazione più giusta per tutti. Digitalizzazione e cybersicurezza sono temi che l'Europa dovrà condividere". Lo sottolinea il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione dell'assemblea annuale di Assarmatori.
- “In Italia abbiamo la più grande flotta marittima più grande del mondo, non tutti lo sanno. L'occupazione in Italia è il nostro obiettivo prioritario". Lo sottolinea il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, in occasione dell'assemblea annuale.
- “Abbiamo davanti sfide enormi per il settore marittimo in Italia e nella Ue. La transizione ecologica di questo settore è più complessa rispetto ad altri settori, ci vuole cautela. Serve una posizione equilibrata per tempistica, perché la scelta tecnologica non è così chiara. La ricerca tecnologica sta lavorando in diversi tipi di tecnologia. Certo dobbiamo ridurre l'inquinamento delle navi". Lo sottolinea il ministro della Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione dell'assemblea di Assarmatori.
- “Il ferro deve fare partnership con gli altri attori della logistica. Il trasporto merci deve affrontare la sfida che abbiamo di fronte per le infrastrutture che hanno 70 anni di età e quindi necessario pensare lo sviluppo di tutta la rete della logistica. Fs deve giocare un ruolo di integrazione della logistica per migliorare il trasporto" e servono "soluzioni integrate nella logistica, con porti e interporti e dobbiamo parlare con tutti gli operatori. Dobbiamo pensare che le merci per le lunghe distanze vanno trasportate con il treno". Lo sottolinea l'Ad di Fs, Luigi Ferraris, in occasione dell'assemblea di Assarmatori.
- “Noi dobbiamo lavorare per evitare l'aumento del trasporto delle merci su gomma, per evitare il congestionamento delle infrastrutture. Il ferro deve fare la sua parte ferro prchè oggi viaggiano sul treno solo il 10% delle merci. Dobbiamo raddoppiare e lo sviluppo chiave è l'integrazione ferro, gomma e acqua". Lo sottolinea L'Ad di Fs, Luigi Ferraris, in occasione dell'assemblea di Assarmatori.
- «L'attuazione del Pnrr e la ripresa economica richiedono decisioni e non aperture di crisi. Il mondo armatoriale chiede uno sforzo a tutte le controparti istituzionali per superare ogni impasse e tornare a lavorare su temi concreti». Il Presidente di Assarmatori, Stefano Messina, lo ha sottolineato in occasione dell'assemblea annuale, ricordando i nodi da

sciogliere subito per quanto riguarda il trasporto marittimo, «in modo che possa continuare a garantire sviluppo e occupazione». Così Messina ha chiesto di battersi per «evitare gli impatti negativi, potenzialmente devastanti, che il trasporto marittimo italiano accuserebbe dal combinato disposto delle norme dettate dall'Imo e dal pacchetto Fit for 55 dell'Unione europea; di semplificare il quadro regolatorio del settore marittimo, liberandolo da regole dettate 80 anni fa e, anzi, mettendo al più presto in sicurezza il supporto dello Stato alle attività delle imprese italiane di navigazione; tutelare l'industria crocieristica italiana, e tutto il suo indotto anche in termini di occupazione, con particolare riguardo al 'caso Venezià; e, ancora, tenere in considerazione il know-how degli armatori in vista dell'aumento dell'import di gas naturale liquefatto».

- «Non possiamo tornare indietro trasportando le merci sulle strade, dovremmo invece spingere per togliere le merci dalle strade e utilizzare le autostrade del mare». Lo sottolinea Achille Onorato, amministratore delegato di Moby Spa in occasione dell'assemblea di Assarmatori

AGENZIA DIRE

- Governo, il monito di Assarmatori: “Troppe partite aperte per permettersi una crisi”. Nel corso dell'annuale meeting dell'associazione, il presidente Stefano Messina chiede all'esecutivo di impegnarsi per evitare gli impatti negativi, "potenzialmente devastanti", che il trasporto marittimo italiano accuserebbe dalle norme Imo e dal pacchetto Fit for 55 dell’Ue (https://bit.ly/3IyeFgI)
- “Oggi siamo riusciti a stento a comporre gli equipaggi per garantire il trasporto pubblico locale, un servizio essenziale per le isole». a denunciarlo è Vincenzo Franza, amministratore delegato di Caronte & Tourist Isole Minori, la compagnia di trasporto marittimo tra la Sicilia e le isole minori, intervistato a margine del meeting annuale di Assarmatori svoltosi questa mattina a Roma. «il numero dei casi covid aumenta- ha continuatoFranza- la normativa obbliga il marittimo, ancorché asintomatico, a stare a casa, e il combinato tra questo, la mancanza di personale e le regole su riposi e orari di lavoro, doverose ma tassative, rischiano a breve di comportare il fermo di qualche nave». «le tabelle di sicurezza vanno rispettate- spiega l'ad- quindi basta un marittimo in meno e la nave non parte. la nostra paura ora è che qualche vacanza possa essere rovinata da un fermo delle navi dovuto appunto alla mancanza di equipaggi. quello che chiediamo quindi è un veloce intervento normativo che possa consentire, davanti al rischio di fermo della nave, soprattutto nel trasporto pubblico locale, un intervento che consenta di partire per poi provvedere entro 5-6-10 ore» a trovare il personale mancante.
- “La Diga di Genova è un'opera da cui dipendono le sorti del porto più importante del paese. siamo consapevoli dei problemi e degli ostacoli che possono emergere nella realizzazione di un'infrastruttura ma siamo anche confidenti che l'opera possa vedere la luce in tempi ragionevoli». lo ha detto Stefano Messina, presidente di Assarmatori, in occasione del meeting annuale dell'associazione svoltosi questa mattina a Roma. In riferimento alle complicanze emerse nel progetto fa messina ha evidenziato «non siamo stati ancora rassicurati sui lavori perché è una questione emersa qualche giorno fa ma continueremo a esercitare le nostre legittime forme di attenzione e di pressione perché Genova è un passaggio fondamentale e la diga va fatta, costi quel che costi”

AVVENIRE

- Gli armatori pronti a trasportare il gas liquefatto. Stefano Messina, presidente di Assarmatori: «L'attuazione del Pnrr e la ripresa economica richiedono decisioni e non aperture di crisi». Il ministro Giovannini: l'Ue riveda la rete commerciale (https://bit.ly/3uHwiVE)

THE MEDI TELEGRAPH

- Si è tenuta a Roma l'assemblea pubblica di Assarmatori. Il presidente Messina: "Mancano i marittimi, deroga per gli extracomunitari". Il ministro Giovannini: "Entro l'anno regole per il cold ironing" (https://bit.ly/3yCNnBq)

PRIMOCANALE

- Meeting Assarmatori, Merlo sulla diga: "Il Ministero si limita a finanziare, serve supporto" (https://bit.ly/3IzqQKr)
- Diga di Genova, il ministro Giovannini: "Previsto aumento dei costi, ora bisogna fare veloce". Lo stesso presidente di Assarmatori, Stefano Messina, si è rivolto proprio verso il ministro, presente al meeting, auspicando "la sua regia e il suo contributo, per aiutare il presidente e commissario Signorini a portare a termine questo importante incarico" (https://bit.ly/3nYwxIe)
- Diga di Genova, Messina (Assarmatori): "Chiederemo più risorse al ministero" (https://bit.ly/3Rw2Bk2)

SHIPPING ITALY

- Armatori italiani pronti a investire in navi per il trasporto di gas. Messina (Assarmatori) ha rivelato incontri già avuti con Snam e Cdp e sondaggi effettuati con alcuni cantieri giaponesi e sudcoreani (https://bit.ly/3RGB7sr)
- Isola (Rif Line): "Con Kalypso abbiamo semplicemente verticalizzato il processo". Lo spedizioniere-armatore parla per la prima volta in pubblico e segnala noli container in calo sul trade Asia – Italia (https://bit.ly/3awdguy)
- Si allontana la deroga per l'imbarco di extracomunitari sui traghetti italiani. Nel vuoto l'allarme di compagnie e sindacati. Dall'aggiornamento del Registro Internazionale alle crociere veneziane alla transizione ecologica, Giovannini non scalda l'assemblea di AssArmatori (https://bit.ly/3aFI9wy)
- Da Onorato a Palenzona passando per Messina: "Sostenibilità sì ma con gradualità". Durante la tavola rotonda del'annual meeting di Assarmatori un coro (quasi) unanime si è alzato per chiedere tempi più lunghi per adeguarsi alle regole imposte dal Fit for 55 (https://bit.ly/3AMpc6j)

ASSARMATORI

SHIP2SHORE

- Messina (Assarmatori): “All'Italia serve una flotta nazionale di navi gasiere”. Primi contatti con CdP. Armatori privati pronti a mettere a disposizione risorse e know-how per affiancare il Governo nella realizzazione di una supply chain marittima del GNL (https://bit.ly/3IzTNFZ)
- Assarmatori avverte: “La transizione ideologica imposta da Bruxelles rischia di danneggiare lo shipping”. Per Messina gli armatori sono pronti a fare la loro parte per decarbonizzare il settore, ma il processo deve essere graduale. Apertura di Giovannini: “C'è ancora poca chiarezza, forse sarà necessario posticipare alcune decisioni” (https://bit.ly/3c8QRDU)
- Decarbonizzare lo shipping senza danneggiare il comparto: una sfida che si può vincere “con approccio concreto e non ideologico”. Il messaggio arriva dalla tavola rotonda organizzata da Assarmatori in occasione dell’Assemblea annuale. Palenzona (Confcommercio) e Onorato (Moby) rilevano “contraddizioni insite a un processo di transizione che non sia graduale” (https://bit.ly/3nZXJXc)
- Carenza di marittimi: Assarmatori e Confitarma chiedono di poter imbarcare extra-comunitari. In una lettera congiunta (firmata anche dai sindacati) inviata al MIMS, le organizzazioni prefigurano il rischio di un blocco estivo dei traghetti, scongiurabile soltanto con una deroga (temporanea) alla normativa sul cabotaggio (https://bit.ly/3RGChUP)
- Giovannini all'assemblea di Assarmatori. Il Ministro parla della Diga di Genova e dei problemi legati al reperimento del personale marittimo (https://bit.ly/3P1Mjhp)

INFORMARE

- Messina (Assarmatori): “Lo shipping e l'economia nazionale non possono permettersi una crisi di governo” (https://bit.ly/3bWYLAf)

SHIPMAG

- Messina (Assarmatori): “Il nostro settore e il Paese non possono permettersi una crisi di governo” (https://bit.ly/3RvN3Ni)
- Carenza di marittimi, Catani (GNV): “Serve flessibilità per evitare il blocco dei traghetti. Abbiamo chiesto al ministero di poter intervenire con un’azione che sia in deroga, quindi di efficacia immediata, per consentire una maggior flessibilità nell’armamento delle navi” (https://bit.ly/3IzRMcN)

INFORMAZIONI MARITTIME

- Assarmatori e la crisi, Giovannini: "Il sistema deve essere resiliente”. Dall'assemblea degli armatori guidati da Stefano Messina emerge la necessità di regole chiare sull'ambiente e di un mercato che contempli gli shock come strutturali (https://bit.ly/3IvyoOh)

TELENORD

- Diga Genova, Messina (Assarmatori): "Preoccupati, il governo conceda nuovI fondi” (https://bit.ly/3nVYjoD)

ASSARMATORI

FERPRESS

- Assarmatori: Messina, salvare la globalizzazione. Dal mare crescita e sviluppo, no ritorno a 30 anni fa (https://bit.ly/3PrBGV4)
- Assarmatori: Giovannini, entro l'anno regole del cold ironing e la logistica digitale di RAM. Sistema navigazione essenziale (https://bit.ly/3uJ2p7E)

FS NEWS

- Luigi Ferraris, AD FS: soluzioni di logistica integrata tra ferrovia e shipping. L'intervento all'Assarmatori Annual Meeting 2022 (https://bit.ly/3NWw7wF)

MESSAGGERO MARITTIMO

- Lo shipping italiano visto da Stefano Messina: il presidente di Assarmatori sulle partite aperte per il settore (https://bit.ly/3aAxxPK)
- Giovannini: "La complessità della parola sostenibile". L'intervento all'Annunal meeting di Assarmatori (https://bit.ly/3IwkRpq)
- Messina: "Irresponsabile aprire crisi di Governo". Il presidente all'Assemblea annuale di Assarmatori elenca le necessità urgenti per tutelare il settore (https://bit.ly/3Pi3w5Q)
- Armatori italiani pronti a fornire logistica ai rigassificatori. Messina: "L'alternativa, ripensare a una flotta pubblica?" (https://bit.ly/3nYQtL5)
- Ferraris: "Sviluppare una logistica integrata tra shipping e ferrovia". All'Assemblea di Assarmatori, l'intervento dell'AD di FS. "Intermodalità per evitare il congestionamento sulle strade" (https://bit.ly/3Rv6LJi)

ADRIAECO

- Messina, Assarmatori: "Troppe partite aperte per permettersi una crisi di Governo" (https://bit.ly/3yYiZTs)

GENOVA 24

- Messina (Assarmatori): "Troppe partite aperte per permettersi una crisi di Governo". "Le nostre imprese vogliono continuare a creare sviluppo e posti di lavoro – ha aggiunto Messina – e sono preoccupate per l'intempestività delle norme IMO e dell'UE per la sostenibilità ambientale" (https://bit.ly/3IFwJFN)
- Nuova diga, dopo la gara flop prove di dialogo tra Bucci e Dello Strologo: presto la commissione consiliare. Il ministro Giovannini all'Assarmatori Annual Meeting: "Aumento dei costi già previsto, Autorità portuale sta lavorando con le imprese" (https://bit.ly/3Pj9kMq)

NOVA NEWS

- Giovannini: "Serve cautela sulla transizione energetica nel settore marittimo". In Italia, ha spiegato il ministro, "i porti sono dentro le città e non possiamo adeguarli per rendere disponibili tutte le tecnologie ma dobbiamo rinviare alcune decisioni fino a quando la ricerca non avrà ristretto il campo di possibili soluzioni" (https://bit.ly/3aAq0Au)

LIGURIA BUSINESS JOURNAL

- Messina (Assarmatori): "Troppe partite aperte per permettersi crisi Governo". Il presidente Assarmatori fa il punto sulla situazione dello shipping italiano durante il meeting annuale e chiede al governo decisioni rapide (https://bit.ly/3auHKxe)

L'AGENZIA DI VIAGGI

- Shipping, la grande sfida: pressing di Assarmatori sul governo (ritaglio)

RIVISTA TIR

- Assarmatori: "Continuare a promuovere le Autostrade del Mare" (https://bit.ly/3awml6z)

TRASPORTI ITALIA

- Annual Meeting 2022 Assarmatori: necessarie decisioni e non aperture di crisi (https://bit.ly/3yYDEXk)

CONFCOMMERCIO

- Assarmatori: "Troppe partite aperte per permettersi una crisi di Governo" (https://bit.ly/3aBFVOT)

ECONOMIA DEL MARE

- Messina (Assarmatori): "Troppe partite aperte per permettersi una crisi di Governo" (https://bit.ly/3uIZXOk)

INFORMATORE NAVALE

- Messina (Assarmatori): "Troppe partite aperte per permettersi una crisi di Governo" (https://bit.ly/3O5S8Jg)

ITALIA VELA

- Messina (Assarmatori): "Troppe partite aperte per permettersi una crisi di Governo" (https://bit.ly/3uI2sAr)

SARDEGNA REPORTER

- Messina (Assarmatori): "Troppe partite aperte per permettersi una crisi di Governo" (https://bit.ly/3yCZf6e)

SEA REPORTER

- Annual Meeting 2022: Messina, troppe partite aperte per permettersi una crisi di Governo (https://bit.ly/3uFDa5W)